

## ► Cresce la passione per il volley. Ragazze sugli scudi a Monte Urano E' festa grande in casa Royal Pat

### Fermo

**E'** festa grande in casa Royal Pat, che giocherà in serie C anche nella prossima stagione. Obiettivo raggiunto dalle ragazze fermane che espugnano, in gara 2, il palazzetto dei "cugini" del Monte Urano gremito di tifosi fermani giunti numerosissimi. Vittoria che giunge più netta e schiacciante rispetto alle più rosee previsioni. Le ragazze della Royal Pat, trascinate in questa partita da una Francesca Vita straripante (mvp con 18 punti) e da capitana Lucia Cifola in formato gigante, hanno dimostrato, in questa doppia finale, tutta la maturità acquisita nell'arco di un campionato lungo e difficile. Doppia soddisfazione dunque da parte di dirigenti e tecnici che hanno scommesso ancora una volta sulla potenzialità del gruppo e lavorato sulla coesione come fattore determinante



La formazione fermana della Royal Pat

di successo, potendo così continuare quel percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni e che sta dando risultati e soddisfazioni impensabili fino a qualche anno fa. La festa finale svelava dunque tutta la soddisfazione, la commozione e l'orgoglio di tutti coloro che in qual-

che modo abbiano contribuito a questa esaltante escalation senza fine.

La squadra: Bastianelli (9), Ciccola (1), Cifola (10), Concetti (4), Farina (4), Paniconi, Paoloni, Romagnoli, Silenzi (1), Vita (18), Vizio, Marini (L). Allenatori: Marziali, Tomassini.

### FERMO SPORT

il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 4 MAGGIO 2011

**Serie C** La Royal Pat fermo ha superato nello spareggio salvezza il Fustellificio Antonelli Monte Urano e ha conquistato la meritata salvezza **Leoripanus battuta nella sfida di andata, ma ancora in corsa per la B2**

■ Ascoli e Fermo  
**ULTIME BATTUTE** degli spareggi del campionato di serie C di pallavolo femminile dove si sono giocate le gare di andata dei play-off promozione che hanno visto prevalere il fattore campo. Il Team 80 Gabicce ha battuto il Leo Ripanus Ripatransone per 3-1 mentre Fabriano ha superato l'Artigianvetro Soverchia Marmi per 3-0. Le sfide di ritorno si disputeranno sabato sera a campi invertiti. Cubana, brasiliana e americana. Le straniere del Ripatransone

non sono riuscite a fermare il Gabicce. Due ore di spettacolo continuo hanno tenuto con il fiato sospeso i tifosi corsi ad assistere garano di semifinale playoff. Quattro set giocati punto su punto hanno visto affrontarsi due bellissime squadre in una gara ricca di tensione. Il primo set vede subito in vantaggio Leo Ripanus Volley che grazie agli attacchi di Diago Silva non permette mai al Gabicce di riprenderle e si aggiudicano il set. La squadra del Team 80 reagisce subito e porta a casa il secondo

set. Uno ad uno, si ricomincia, la tensione si avverte fin da subito, nessuna delle due squadre ha voglia di mollare ed è il Gabicce ad avere la meglio. Quarto set decisivo, per una squadra significa la vittoria della gara e per l'altra il pareggio per poi decidere tutto al tie-break. Scambi lunghissimi, la palla sembra non voler cadere e poi, grazie alla sua determinazione, alla concentrazione che tutte le ragazze in campo hanno mantenuto è proprio la squadra di casa che si aggiudica la partita. Un

grande risultato per le ragazze del coach Della Balda che non si sono fatte intimidire e che cercavano la rivincita dopo le sconfitte in campionato con il Ripatransone. Per quanto riguarda invece i playoff la Royal Don Celso Fermo ha conquistato la salvezza mentre il Fustellificio Antonelli Monte Urano, battuto proprio dalle fermane, dovrà fare un'ulteriore gara spareggio contro il Bottega Morciola. La perdente retrocederà in serie D. E proprio a Fermo c'è stata grande festa in casa

Royal Pat, che giocherà in serie C anche l'anno prossimo. La schiacciante vittoria in gara 2 contro Monte Urano, ha regalato infatti la salvezza alle fermane. La Antonelli dal canto suo, ha cercato di fare il possibile, ma la squadra di mister Marziali è stata molto più continua e precisa nei momenti chiave. Le monturanesi invece sono apparse sempre in grandissima difficoltà, specie dal punto di vista fisico, e incapaci di reagire alle zampate di Vita e compagne.

Valerio Rosa

**L'INIZIATIVA**

## Sport en plein air La 'Don Celso' porta la 'Pallavolo in piazza'

**LA ASD Don Celso** pallavolo chiude l'anno sportivo tra vittorie, sconfitte e iniziative sportive. E' il bilancio di una stagione impegnativa. Per quanto riguarda il settore femminile, il primo anno di serie C è stato positivo, mantenendo il titolo a Fermo, così come è stato mantenuto il titolo in serie D maschile. Ha prevalso l'amore per la pallavolo e la passione sportiva, elementi fondamentali per un territorio dove si sta lentamente creando un movimento di sportivi, politici, imprenditori con l'intento di costruire un gruppo pallavolistico forte. In questa direzione vanno le due prossime



iniziare: un incontro — venerdì alla Royal Pat — sul tema impresa, sport e territorio e 'Pallavolo in piazza', domenica, che porterà in piazza del Popolo circa 1500 piccoli atleti con le relative famiglie provenienti dalle province di Teramo, Ascoli e Fermo. La Don Celso si conferma una grande so-

cietà capace di accogliere giovani che si avvicinano al mondo dello sport — come negli insegnamenti di Don Celso Giardinà — superando le soglie del mero agonismo sportivo, trasmettendo insegnamenti come lo spirito di squadra, il sacrificio, la dedizione e il rispetto reciproco: gli autentici valori dello sport.



## ► Incontro alla Royal Pat di Campiglione con la Pallavolo Don Celso Sport e industria vanno a braccetto

### Fermo

**🕒** Fare squadra nello sport, fare squadra nell'impresa. La Royal Pat ha dato vita a un'inusuale seduta nel corso della quale cercare attinenze tra l'attività in fabbrica e quelle d'una società sportiva. Hanno partecipato al dibattito i vertici della stessa Royal Pat - leader nella costruzione di porte in alluminio e acciaio - e i dirigenti e le giocatrici della Pallavolo Don Celso che hanno nella ditta, che ha sede a Campiglione, il principale sponsor. In programma la visione di un filmato-intervista con l'argentino Julio Velasco già commissario tecnico della nazionale italiana maschile e femminile di volley. Punto controverso, l'alibi. Spesso, quando si sbaglia, la colpa è fatta ricadere su un fattore esterno: c'è sempre una palla che rimbalza male o una scusa pronta. Lo stesso nel lavoro. La



Un momento della mostra organizzata alla Royal Pat

sottovalutazione di alcune situazioni può far credere che si sia sbagliato a causa di altri o per imprevisti, quando si potrebbero prevedere eventuali errori. Si è anche parlato del gioco di squadra. Nello sport è un punto basilare, ma anche in azienda: importante risponde-

re ai compiti affidati dall'allenatore. Se il rispetto dei ruoli dei giocatori è fondamentale per la riuscita del gioco corale, lo stesso deve avvenire in ditta. La riunione potrebbe essere la prima di una serie, tanto che la Don Celso vorrebbe proporsi come agenzia culturale sportiva.

Giovedì 26 maggio 2011  
Corriere Adriatico

► Bilancio estremamente positivo sia per la formazione femminile di serie C che per i maschi

## Don Celso pallavolo, un anno di passione

### LE IMPRESE

#### Fermo

La Asd don Celso pallavolo chiude l'anno sportivo 2010-2011 facendo bilanci tra vittorie sconfitte ed iniziative sportive. Il bilancio di una stagione sportiva impegnativa per quanto riguarda il settore femminile il primo anno di serie C è stato positivo mantenendo il titolo a Fermo così come è stato mantenuto il titolo in serie D Ma-

schile. Ha prevalso l'amore per la pallavolo e per la passione sportiva per un territorio ove si sta lentamente creando un movimento di sportivi, politici, imprenditori con l'intento di costruire un gruppo pallavolistico partendo dal basso attraverso una realtà che sia fortemente legata al territorio. In questo vanno le due prossime iniziative l'incontro del 27 maggio presso la Royal Pat sul tema impresa sport e territorio e quello del 29 maggio "Pallavolo in piazza"



La consegna dei riconoscimenti ai tecnici per la stagione 2010-2011

ove confluiranno nella piazza di Fermo circa 1500 piccoli atleti con le relative famiglie provenienti dalla provincia di Teramo, Ascoli Piceno e Fermo. Durante l'incontro è stato fatto notare come la don celso si conferma una grande società capace di accogliere giovani che si avvicinano al mondo dello sport così come dagli insegnamenti dal semprevivo parroco "Don Celso Giardinà" ove si formano "atleti", superando le soglie del mero agonismo sportivo, trasmettendo loro non semplici codici di comportamento ma insegnamenti come spirito di squadra, sacrificio, dedizione e rispetto reciproco: gli autentici valori dello sport.



## La Royal Pat Don Celso chiude la prima fase del campionato regionale di serie C femminile con una bella vittoria nel derby

*Il derby preannunciava come netta favorita la compagine ospite del Monte Urano Volley. Tutto sembrava portare il pronostico in quella direzione: posizione in classifica, morale alle stelle per la sorprendente vittoria contro la quotata Lorese della scorsa settimana, Don Celso a pezzi per la battuta d'arresto di San Severino e soprattutto per l'interminabile lista di infortuni e malattie con i quali deve ancora fare i conti coach Marziali (Palmieri fuori fino a marzo e capitano Cifola e Paniconi convalescenti e relegate in panchina per motivi precauzionali).*



Come in ogni derby che si rispetti, pronostici e calcoli hanno poco senso e difficilmente vengono rispettati tant'è che la Royal Pat tira fuori dal cilindro una prestazione maiuscola sia dal punto di vista temperamentale che da quello del profilo tecnico/tattico che non lascia scampo alle volitive ragazze ospiti.

Unico set combattuto risulta il terzo, ove le Monturanesi trovano, sul filo di lana, la forza di chiudere il set. Nel quarto e decisivo set, le ragazze di Marziali ricominciano con una grinta e una determinazione impressionanti e, traccinate da una Ciccola (MVP con 17 punti) e da una Vita (12) riviste finalmente ai loro massimi livelli e supportate da una Bastianelli (16) finalmente poco fallosa e sempre positiva in tutti i fondamentali, dalle centrali Concetti (5) e Farina (5) sempre attente nelle chiusure a muro, dalla regia sapiente e precisa della Silenzi (2) e dalla sicurezza del libero Marini chiudono la partita senza mai consentire alle ospiti di provare a rientrare in gara.

La Royal Pat archivia così la prima fase di questo campionato di serie C con una classifica, ma soprattutto con una prestazione che lasciano ben sperare nel raggiungimento dell'obiettivo salvezza. La pausa di 15 giorni in programma prima dell'inizio della seconda fase sembrano, tra l'altro, capitare proprio a proposito per consentire il recupero completo delle convalescenti ad esclusione della sola Roby Palmieri che dovremmo rivedere in campo tra poco più di un mese per l'importante rush finale.

MIGLIORI 6: Ciccola, Vita, Bastianelli, Concetti, Farina, Silenzi.

ARBITRO: Girolametti Mirco. PARZIALI: 25-14, 25-12, 24-26, 25-15.

**Sport e Tempo Libero**

## **Pallavolo. Le ragazze della Royal Pat Fermo superano al tie break l'Helvia Recina**

Vibrante match nel parterre fermano tra due compagini che scendono in campo con la stessa voglia e necessità di prender punti seppur per fini diversi (la Royal Pat in piena lotta salvezza, l'Helvia in lotta per l'ultimo posto play off). Ne scaturiscono due ore e un quarto di bella pallavolo, con scambi lunghissimi e difese incredibili che entusiasmano il folto pubblico presente ed annullano ogni previsione in cui era facile presupporre la netta vittoria delle ospiti maceratesi.

Alla fine, invece, ha la meglio proprio la formazione di Marziali in virtù della forza di un gruppo che, nonostante le mille vicissitudini decisamente sfortunate (infortuni, ecc..), riesce a trovare le energie e l'unione necessarie per reagire a tutto e continuare a lottare per difendere con le unghie quanto meritatamente conquistato nello scorso campionato. L'Helvia Recina dal canto suo disputa un'ottima gara con la Giorgi in grande spolvero e con un'ottima Storani in regia, ma forse resta un po' frastornata dalla determinazione e dall'aggressività messa in campo da una Royal Pat che non ti aspetti. Tra le locali, spiccano le prove di Ciccola (16) e Concetti (12) sempre positive e costanti per tutta la durata del match, ma sono molti i segnali confortanti per coach Marziali, dall'atteggiamento di un gruppo che gettando il cuore oltre l'ostacolo ridona "antiche emozioni" ai suoi sostenitori, alla crescita tecnica e soprattutto temperamentale delle giovani Paniconi e Romagnoli ed al quasi ultimato recupero di capitan Cifola potuta schierare con continuità per oltre due set.



Sport e Tempo Libero **Informazione.tv** - redazione 21 marzo 2011

## Riparte bene la Royal Pat Don Celso Fermo dopo la sosta per le final four di Coppa Marche

*A farne le spese questa volta è una giovane e coriacea Bottega che mette in campo tanta determinazione in difesa, ma che si dimostra estremamente fallosa nei momenti cruciali del match.*



Il primo set, seppur giocato ad un ritmo decisamente basso, risulta essere l'unico in realtà equilibrato e combattuto almeno fino al 18-19 per le ospiti, quando l'equilibrio viene spezzato dalle ragazze di Marziali che iniziano a macinar gioco in attacco con Bastianelli, Vita e Concetti in grande spolvero e chiudono il set senza grande patemi. Secondo e terzo set praticamente senza storia con la Royal Pat assoluta padrona del campo. In entrambi i set, infatti, le locali si portavano subito in vantaggio ad inizio set riuscendo piuttosto agevolmente a mantenere le distanze dalle avversarie fino alla conclusione dei set. Qualche patema solo nel terzo set quando le ospiti, grazie a difese incredibili e rocambolesche, riuscivano a recuperare dal 24-14 al 24-20, ma poi, la solita Bastianelli, chiudeva set e partita.

Questi 3 punti valgono oro per la classifica della Royal Pat che raggiunge la Sacrata al terzo posto della classifica prima della delicatissima partita di sabato prossimo in casa del colosso Helvia Recina.

## Pallavolo. L'ultima di andata della poule salvezza non crea grandi sussulti in classifica, ma consolida le posizioni acquisite

*La Royal Pat Don Celso Fermo, soprattutto, rafforza il suo quarto posto staccando il Monte Urano e si porta ora a soli 3 punti da una Sacrata che vede vacillare il terzo posto.*



Il match ha avuto due volti distinti, infatti nel primo set le assenze di tre titolari jesine rendevano la partita a senso unico e giocata ad un ritmo decisamente "sottocategoria". Nel secondo, l'arrivo di Vagnarelli, Fioravanti e soprattutto della bravissima Quarchioni dava una scossa alle giovanissime ospiti e il cambio vertiginoso di ritmo e di sostanza da parte della squadra di Luchetti, creava non poco imbarazzo alle locali che andavano sotto fino al 14-15. Le ragazze della Royal Pat però dimostravano ottima maturità e determinazione e reagivano immediatamente chiudendo il set 25-19. La partita era improvvisamente diventata combattuta e piacevole da vedere per il folto pubblico presente e si preannunciava un terzo set vibrante. In realtà il terzo set iniziava con le ospiti che partivano a gran ritmo e si portavano in vantaggio 4-1, 9-5 e poi 11-8. A questo punto però, di nuovo una veemente reazione delle ragazze di Marziali, che iniziano a macinar gioco in tutti i reparti, non dava scampo alle ospiti e il set si chiudeva con un perentorio 25-16 che forse risultava essere troppo severo per le comunque brave ragazze jesine.



## Volley, serie C femminile: Royal Pat Fermo corsara contro la Scavolini



Ancora un'ottima prova della Royal Pat Don Celso di Fermo nella terza giornata del girone D della serie C femminile di pallavolo.

Il calendario proponeva un suggestivo incontro infrasettimanale (giovedì 24) tra la blasonata Scavolini Montecchio e la neo promossa Royal Pat che affrontava la trasferta reduce dalla vittoria nell'ultima gara contro la capoclassifica Helvia Recina.

Le ragazze di Marziali, affrontavano così la partita con il piglio di chi, senza timori reverenziali, provava a giocarsi il "tutto per tutto" e riusciva nell'intento di portare a casa la vittoria (al tie-break, dopo oltre due ore di intensa e veemente battaglia) grazie alla maggior determinazione di un gruppo che finalmente sembra aver raggiunto quella coesione e maturità che tecnici, dirigenti e sponsor si auspicavano sin dall'inizio di questa affascinante avventura chiamata "SERIE C".

Che la vittoria sia venuta dal gruppo è sotto gli occhi di tutti, basta pensare che nelle ultime tre partite hanno giocato con costanza e regolarità tutte le effettive a disposizione del coach dando ognuna il suo importante apporto al raggiungimento dei risultati ottenuti.

Grazie a questa seconda vittoria consecutiva la Royal Pat raggiunge il Monte Urano al quarto posto della graduatoria di questa seconda fase, quarto posto che se mantenuto fino alla fine del girone significherebbe poter entrare nella fase a scontri diretti con il vantaggio di giocare la partita di andata e l'eventuale bella in casa propria con l'importante supporto del pubblico fermano che, come sappiamo, fornisce sempre grande spinta motivazionale alle proprie beniamine.

A tal proposito la società Don Celso richiama tutti gli appassionati a partecipare e sostenere le ragazze della serie C nel prossimo incontro di sabato 5 marzo che vedrà la Royal Pat scendere sul parterre del CONI alle ore 21,00 per affrontare la forte, blasonata, ma non imbattibile Monteschiavo di Jesi in una partita che si preannuncia già come una vera battaglia nella corsa alla conquista della permanenza in serie C.

Proprio in merito al prossimo turno di campionato il presidente Raccichini ci dice: "la partita di sabato prossimo assume un'importanza fondamentale nell'economia di una classifica che deve ancora delinearsi e in cui ancora tutte le compagini nutrono ambizioni e speranze. Affrontiamo la Monteschiavo nel suo miglior momento (reduce da una netta vittoria nell'ultimo turno di campionato, ndr.) e non ci deve trarre in inganno il nostro vantaggio di 7 punti in classifica. A tal proposito mi auguro e sono convinto che la brutta sconfitta casalinga con il fanalino di coda Montecassiano (11 dicembre, ndr), ancora impressa nella memoria di tutti noi, ci sia servita da lezione e ci aiuti ad evitare di ricommettere gli stessi, ingiustificabili errori. Mi aspetto dunque una Royal Pat assolutamente concentrata, umile e battagliera così come lo è stata nelle ultime difficili gare e alla fine... che vinca il migliore, sperando, naturalmente, di essere noi i migliori!"



**VOLLEY** SERGIO RACCICHINI DELLA DON CELSO ROYAL PAT

## Sarebbe bello avere una palestra unica

**IL NOME** è di quelli importanti, la pallavolo a Fermo ha legato il suo destino a quello di Don Celso, mitico sacerdote del San Carlo che tanto credeva nello sport come strumento educativo per i giovani. Anche quando è arrivato lo sponsor importante, la Royal Pat, don Celso è rimasto nel nome del gruppo che si prepara a festeggiare i 20 anni di attività. Il presidente è Sergio Raccichini, che ha un sogno grande: «Mi piacerebbe che un qualsiasi governo riuscisse un giorno a rendere lo sport al pari della scuola, obbligatorio fino a che si va a scuola, scegliendo una o più discipline. Vorrebbe dire che anche le società sportive potrebbero avere un supporto alla loro attività, tutti i ragazzi dovrebbero avere libero accesso agli sport per cui più sono tagliati, con un evidente vantaggio per l'educazione dei ragazzi, per la loro salute psico fisica. Altrimenti siamo sempre noi appassionati a lavorare, a spendere del nostro, a pagare le pa-



lestre che ogni anno costano un po' di più, gli istruttori, le manutenzioni, le assicurazioni. E così lievitano pure i costi a carico delle famiglie e lo sport diventa un lusso». Quattro le categorie seguite dalla società, dal mini volley agli amatori passando per il settore giovanile per l'agonistico. Tre le palestre in cui allenarsi, al cono, alla Leonardo da Vinci e al Montani, spostando di qua e di là l'attrezzatura: «Certo, sarebbe bello avere una palestra unica e adatta a noi, ma comunque andiamo avanti, abbiamo fatto una convenzione con l'università di Urbino, ci mandano studenti per la tesi, vorremmo metter su una borsa di studio per gli atleti. Stiamo seguendo un progetto con i ragazzi delle elementari, lavoriamo davvero tutto l'anno per puro amore dello sport, per dare respiro ai nostri ragazzi. Abbiamo la squadra femminile nel campionato regionale serie C, quella maschile nella serie D, abbiamo talenti e potenzialità. Che bello sarebbe se ci fosse una vera cultura dello sport».